

LICEO SCIENTIFICO E LICEO
DELLE SCIENZE UMANE
"R.POLITI" - AGRIGENTO
Prot. 0021001 del 16/12/2024
I-1 (Uscita)

AL COLLEGIO
DEI DOCENTI E
P.C. AL
CONSIGLIO
D'ISTITUTO

AGLI ATTI, ALL'ALBO, AL
SITO

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99 come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015.

Triennio 2025/26- 2026/27- 2027/28.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"* ;

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015 che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli studenti, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, e per l'attuazione del diritto a successo formativo degli studenti;

CONSIDERATO che le innovazioni introdotte dalla Legge 107/15 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;

CONSIDERATO che il PTOF è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica e ne esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa, sulla base delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale;

CONSIDERATO che la Legge 107/15 rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;

CONSIDERATA la necessità di realizzare pratiche di insegnamento sempre più orientate allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

RITENUTO che l'intera comunità professionale debba agire nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per realizzare il successo formativo di tutti gli alunni, anche titolari di bisogni educativi speciali;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di istituto e, nello specifico, dei punti di forza e delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), e delle piste di miglioramento e potenziamento, da sviluppare nel Piano di Miglioramento inteso come parte integrante del Piano Triennale dell'offerta formativa;

PREMESSO CHE la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente scolastico dalla L. 107/2015 e che l'emanazione del presente atto d'indirizzo ha quale unica finalità orientare l'attività decisionale del Collegio docenti in merito agli obiettivi indicati e alle delibere sulle azioni necessarie per realizzarli,

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione

per il triennio 2025/26, 2026/27, 2027/28.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio

di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali , ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

PREMESSA

Ai sensi del c. 14, art. 1, L. n. 107/2015, il P.T.O.F. deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale ai sensi della normativa vigente e riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

LINEE DI INDIRIZZO

Il Liceo Statale "Raffaello Politi" formula le proprie scelte in merito alle attività previste (curricolari, extracurricolari, educative e organizzative) individuando il proprio fabbisogno di attrezzature e di infrastrutture materiali, nonché di posti dell'organico dell'autonomia che, per la parte afferente al potenziamento, sono finalizzati al raggiungimento degli obiettivi formativi ex art. 1, c. 7, della Legge n. 107/2015. Tali obiettivi formativi devono essere coerenti con quelli prefissati dall'Istituto, sulla base delle priorità e dei traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) dell'a.s. 2023/24.

- ❖ Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati per l'inserimento nel Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano
- ❖ Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno precedente;

Gli indirizzi proposti dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- ❖ apertura al territorio: azioni di raccordo con il territorio, miranti a migliorare, aggiornare, approfondire conoscenze e competenze curricolari, con realizzazione di incontri, convegni, progetti, attività di stage, alternanza scuola-lavoro, ecc.
- ❖ attivazione di convenzioni, accordi di rete e protocolli di intesa tra scuole, tra scuola ed enti locali, università, agenzie culturali, economiche e formative, imprese, organizzazioni del Terzo settore, associazioni, ecc.
- ❖ apertura europea ed internazionale attraverso il rafforzamento dello studio della lingua straniera, il consolidamento degli scambi linguistici e culturali, il potenziamento del CLIL, la partecipazione a iniziative e progetti promossi dall'Unione Europea, la partecipazione a progetti di mobilità per studenti, docenti e personale

1 Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

- **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*):
- **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

– **si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:**

- ❖ sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- ❖ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo
- ❖ potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
- ❖ valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- ❖ valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale

In particolare con riferimento all'attuazione del progetto PNRR "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" intervento A (DM 65/23) si terrà conto delle seguenti priorità:

- ❖ sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- ❖ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL
- ❖ potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Inoltre si farà riferimento alle seguenti ulteriori priorità:

- ❖ potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- ❖ potenziamento, in particolare per gli allievi della Sezione sportiva, delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- ❖ alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda anche in collaborazione con enti esterni
- ❖ potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nella musica, nel cinema, nelle tecniche e nei media, anche con l'utilizzo di strumenti digitali;
- ❖ potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- ❖ definizione di un sistema di orientamento

- ❖ migliorare la qualità della relazione educativa docenti-studenti, al fine di prevenire la dispersione scolastica e di favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi evolutivi, delle differenze e delle identità di ciascun allievo;
- ❖ incrementare l'efficacia e l'efficienza della didattica, dell'organizzazione e della comunicazione dell'Istituzione Scolastica attraverso l'utilizzo delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione);
- ❖ stabilire un rapporto sistematico e proficuo con il territorio (Enti locali, Università, agenzie culturali, associazioni, eventuali sponsor ed altro);
- ❖ proporre un percorso di formazione che miri ad una cultura globale e critica, in cui discipline scientifiche, discipline storico-umanistiche, discipline espressive interagiscano tra di loro;
- ❖ sviluppare nell'allievo competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (saper lavorare in gruppo) e attitudinale (lavorare in modo autonomo e creativo).

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano devono essere indicati gli obiettivi e le modalità organizzative e, a consuntivo, deve essere presentata una specifica relazione sui risultati raggiunti a livello didattico, con gli impegni effettivamente svolti.

- ❖ L'organico del potenziamento, sulla base dell'area disciplinare coinvolta e delle competenze dei docenti effettivamente assegnati all'Istituzione scolastica, verrà utilizzato anche in funzione dei progetti e delle attività dell'Istituto. Si terrà conto del fatto che l'organico del potenziamento dovrà servire alla copertura delle supplenze brevi in più aree disciplinari e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota o parte consistente della quota disponibile.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente:

- ❖ la necessità, nei limiti delle risorse disponibili, di mantenere ed incrementare le dotazioni di laboratori, palestra e aule speciali al fine di incentivare e diffondere una didattica di tipo laboratoriale da implementare anche grazie ai nuovi laboratori e agli ambienti innovativi creati con gli investimenti del progetto PNRR Piano scuola 4.0 Azione 1 e Azione 2.
- ❖ lo sviluppo e la promozione della dimensione digitale della scuola sia a livello didattico che organizzativo
- ❖ innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento
- ❖ contrasto alle diseguaglianze socio-culturali e territoriali
- ❖ prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica (sportello e corsi di recupero) anche con riferimento al progetto PNRR "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica" DM 19/24
- ❖ realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca,

sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Le **Nuove Linee Guida** valorizzano principi quali la responsabilità individuale e la solidarietà, la consapevolezza di appartenere ad una comunità nazionale, dando valore al lavoro e all'iniziativa privata come strumento di crescita economica per creare benessere e vincere le sacche di povertà, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita. Ispirandosi al concetto di 'scuola costituzionale', il documento conferisce centralità alla persona dello studente e punta a favorire l'inclusione, a partire dall'attenzione mirata a tutte le forme di disabilità e di marginalità sociale. Vogliono essere uno strumento di supporto e di guida per tutti i docenti ed educatori chiamati ad affrontare, nel quotidiano lavoro di classe, le sfide e le emergenze di una società in costante evoluzione e di cui gli studenti saranno protagonisti. Le Linee Guida pongono fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana come norma cardine del nostro ordinamento e come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese

In particolare vanno promossi :

- progetti ed attività che mirino all'educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere;
- Potenziamento delle competenze: lingua Inglese e Diritto ed Economia
- Valorizzazione del merito e promozione delle eccellenze: Olimpiadi di Matematica e di Fisica, Olimpiadi di Filosofia, certificazioni di lingua Inglese
- Orientamento: in ingresso e in uscita e progetto di continuità didattica con le scuole secondarie di 1° grado del territorio
- BES: referenti e sportello per gli allievi stranieri; referenti per allievi disabili; referenti per i DSA; Gruppo di lavoro per l'integrazione e per l'inclusione (GLO, GLI);
- **PCTO- Percorsi competenze trasversali per l'orientamento:**
- Azioni e le attività relative all'innovazione digitale che andranno implementate nel quadro e negli ambiti previsti dal Piano nazionale della scuola digitale: strumenti (accesso, spazi e ambienti per l'apprendimento, identità digitale, amministrazione digitale), competenze e contenuti (competenze degli studenti, imprenditorialità e lavoro, contenuti digitali), formazione del personale e accompagnamento. Un ruolo essenziale di promozione del PNSD è assegnato all'animatore digitale
- come previsto dal DPR n. 89/2010, verrà sviluppato in tutte le discipline, ma in particolare in quelle scientifiche, sia a livello di curriculum che in sede di aggiornamento dei docenti, un approccio didattico di tipo laboratoriale

- particolare riferimento sarà rivolto all'attuazione delle Linee guida per le discipline STEM (DM184/23)

CURRICOLO D'ISTITUTO

La progettazione curricolare dovrà coniugare obiettivi e competenze generali con il contesto e le esperienze degli studenti. Sarà utile sviluppare opportunità di “pensiero possibile”, ossia coinvolgere e immergere i ragazzi in temi e problemi in cui porsi domande, assumersi rischi, immaginare, esplorare possibilità e innovare e favorire lo sviluppo del pensiero progettuale, critico e delle abilità di *problem solving*, arricchendo così le capacità degli studenti di progredire, sviluppare e crescere in risposta ai cambiamenti della società stessa. Si dovranno prediligere modelli didattici che pongano al centro del processo di apprendimento gli alunni con i loro bisogni educativi e promuovere percorsi individualizzati che consentano a tutti di raggiungere traguardi minimi comuni e, nel contempo personalizzati, per valorizzare le eccellenze e i punti di forza di tutti e di ciascuno. Il diritto all'apprendimento dovrà diventare l'obiettivo, il **principio-valore** verso cui proiettare l'intera organizzazione scolastica.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- ✓ Sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel resto del mondo, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva, (obiettivo generale del programma Erasmus +)
- ✓ Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (francese, spagnolo);
- ✓ Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- ✓ Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- ✓ Potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;
- ✓ Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;
- ✓ Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace. commi 10 e 12;
- ✓ Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;

- ✓ Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- ✓ Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione;
- ✓ Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt.3, 4, 29, 37, 51)
- ✓

STRATEGIE E SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

Prioritaria sarà la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra *sapere* e *saper fare*, tra lo studente e il suo territorio di riferimento. I laboratori dovranno essere ripensati come luoghi di innovazione e di creatività, invece che meri contenitori di tecnologia, rendendo ordinamentali quelle pratiche laboratoriali innovative che ancora oggi, troppo spesso, sono relegate all'ambito extracurricolare. Al centro di questa visione è l'innovazione degli ambienti di apprendimento, per fare in modo che l'aula-classe si trasformi in un luogo aperto dove gli studenti potranno sperimentare e creare. Una particolare attenzione andrà riservata al benessere emotivo degli studenti, in quanto l'emergenza COVID-19, ha generato situazioni di fragilità psicologica, come insicurezza, stress, ansia, difficoltà di concentrazione, che potranno essere affrontate e superate solo con strategie di intervento positivo, che prevedano il coinvolgimento dei docenti, degli studenti e delle famiglie con obiettivi chiari e metodologie condivise e la valorizzazione dei lavori di gruppo per affrontare situazioni che producono un lavoro cognitivo ed interpersonale realmente cooperativo dove interagire costruttivamente con gli altri.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La progettazione d'istituto dovrà prediligere l'attivazione di progetti extracurricolari che possano assicurare unitarietà dell'offerta formativa e, il più possibile, congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva. Le progettualità dovranno promuovere la realizzazione di percorsi di sensibilizzazione su temi ambientali, sociali ed etici, collegati in particolare ai Goal dell'Agenda 2030 e favorire i rapporti con il territorio attraverso accordi di rete e protocolli di intesa che possano incrementare la partecipazione ad attività progettuali esterne locali, regionali e nazionali. Inoltre si dovrà evitare la frammentazione in un pulviscolo di iniziative personalistiche, raggruppando quindi i progetti in macro-aree, al fine di consentire ai consigli di classe di definire a loro volta una progettazione di classe annuale chiara e coerente con le finalità di Istituto.

INNOVAZIONE DIGITALE

Particolare attenzione dovrà essere rivolta al "digitale", che è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Infatti, la dotazione di aule immersive, monitor interattivi touch screen, di notebook, di set integrati modulari programmabili con app e di Kit e moduli elettronici intelligenti, consentirà di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli

studenti e di rendere le tecnologie abilitanti, ordinarie e al servizio dell'attività didattica. Pertanto, si favorirà lo sviluppo di ambienti di apprendimento più flessibili, adatti ad accogliere studenti immersi in una società tecnologicamente ricca e pervasa da media e tecnologie digitali.

ORGANIZZAZIONE

Per la valorizzazione del personale della scuola, l'istituto attiverà le seguenti azioni formative:

Per il personale docente in servizio si darà priorità, rispetto a quelle esterne, alle iniziative di formazione e aggiornamento deliberate dal Collegio dei docenti, in particolare nell'ambito della realizzazione dei progetti PNRR "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" intervento B (DM 65/23) e "Didattica Digitale integrata" (DM 66/23).

Per il personale docente:

- ✓ Attività specifiche di formazione-aggiornamento che consentano nel triennio un'efficace e diffusainnovazione delle metodologie didattiche.
- ✓ La diffusione di progettazione/programmazione e valutazione per competenze, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola secondaria di secondo grado.
- ✓ La creazione di una Comunità di pratica, luogo fisico e virtuale di formazione che favorisca la condivisione di buone pratiche tra colleghi.
- ✓ La formazione per tutti i docenti riguardante la redazione del nuovo PEI.
- ✓ Implementare la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza.

Per il personale ATA

- ✓ Potenziare, sviluppare o introdurre delle competenze dei settori tecnico e amministrativo ai fini della dematerializzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto comprensivo in supporto all'azione didattica.
- ✓ Prevedere attività di formazione per sostenere un processo di digitalizzazione della segreteria didattica.
- ✓ Prevedere formazione relativa al rafforzamento delle misure igienico-sanitarie, pulizia, sicurezza, privacy e contabilità.
- ✓ Implementare la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza.

IL PIANO DOVRÀ PERTANTO INCLUDERE ed ESPLICITARE:

- ✓ gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- ✓ il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma2);

- ✓ il fabbisogno degli ATA (comma3);
- ✓ il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- ✓ il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- ✓ il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
- ✓ la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Quanto sopra illustrato potrà essere effettivo ed efficace a condizione che, a partire dal corpo docente della scuola, che della scuola stessa è il principale serbatoio di risorse intellettuali e culturali, si condividano stili di relazione e di lavoro improntati a:

- ✓ *collegialità;*
- ✓ *coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro;*
- ✓ *spirito di rafforzamento delle altrui capacità;*
- ✓ *disposizione alla ricerca-azione;*
- ✓ *apertura all'innovazione e al cambiamento.*

Il documento integra per il triennio 2025-2028 l'atto di indirizzo già illustrato al Collegio dei docenti nella seduta del 2 settembre 2024. Copia dello stesso è inviata per mail a tutti i docenti della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Santa Ferrantelli

Firma Autografa Omessa Ai Sensi Dell'art.3 Del D.Lgs N. 39/1993